



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PINEROLO I è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 23/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8138 04-01 del 18/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2019 con delibera n. 148

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'alta concentrazione di alunni con situazioni problematiche (oltre il 20% della popolazione scolastica) fa sì che i Docenti negli ultimi anni si siano aperti a modelli di insegnamento non formale e abbiano introdotto nella didattica strategie come l'apprendimento cooperativo, il peer to peer e il tutoring che, oltre a favorire l'inclusione e il benessere scolastico degli allievi, hanno generato un arricchimento professionale di tutti gli insegnanti dell'istituto, anche grazie al lavoro in continuità' tra i tre ordini di Scuola sul curricolo verticale mediante il passaggio di informazioni, la programmazione di iniziative comuni e attività' predisposte dalla Commissione continuità' e dalla Rete PIN (di cui l'IC Pinerolo I e' capofila). Nel corso dell'anno scolastico 2018/19 il Collegio dei Docenti ha validato il Protocollo di continuità' fra ordini di Scuola del nostro Istituto: in tal modo le azioni previste vengono messe a sistema. La Scuola, oltre ad attingere ad alcuni finanziamenti ministeriali per la lotta alla dispersione scolastica e il sostegno alle Fasce deboli (ex Art. 9 CCNL), si avvale della collaborazione di Enti come il Consorzio intercomunale per i servizi socioassistenziali, Associazioni ed Enti che offrono il loro contributo, anche materiale, all'accoglienza ed al sostegno agli alunni e alle famiglie in difficoltà, e sostengono la scuola con progetti e iniziative. Per molti dei ragazzi in situazione di disagio, la scuola rappresenta un luogo di accoglienza e promozione umana e sociale e, per questa ragione, il successo scolastico di tali studenti costituisce uno degli obiettivi prioritari dell'Istituto e fa dell'accoglienza il nucleo fondante del PTOF . Il rapporto del numero di studenti per insegnante è adeguato, dal momento che ogni anno viene assegnato un congruo numero di docenti di sostegno e di potenziamento.

Vincoli

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è piuttosto eterogeneo: il Comune di Osasco corrisponde ad un'area a forte vocazione imprenditoriale ed artigianale; le Scuole dell'infanzia "A. Frank" e "R. Agazzi", le Scuole Primarie "Giovanni XXIII" e "C. Battisti" e la Scuola Secondaria di 1^a "Brignone", ubicate in quartieri semicentrali di Pinerolo, sono frequentate da un cospicuo numero di alunni provenienti da nuclei familiari con problematiche legate al disagio socioeconomico, culturale e linguistico (bambini stranieri di prima e seconda generazione, nomadi e in situazione protetta). Su un totale di 1204 alunni, secondo i dati raccolti a Giugno 2018, 208 sono stranieri di prima e seconda generazione in percentuale pari al 17,27% della popolazione scolastica dell'Istituto. Inoltre la comunità sinti che vive alle porte di Pinerolo iscrive i propri figli alle Scuole "Agazzi", "Cesare Battisti" e "F. Brignone" ponendo la Scuola di fronte alla necessità di coniugare il dovere istituzionale di garantire il diritto allo studio di tutti gli alunni con la necessità di favorire l'inclusione sociale anche di allievi appartenenti ad un gruppo sociale che per tradizione investe poco sull'istruzione dei propri figli e sull'inclusione sociale in genere.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L' IC Pinerolo I occupa un'area geografica molto eterogenea, sia per la provenienza degli studenti, sia per la conformazione del territorio stesso (città, campagna, collina). Pinerolo: Scuole infanzia 'Agazzi', 'A. Frank', scuole primarie 'Giovanni XXIII', 'Battisti', Scuola secondaria di 1^a 'Brignone' - Abitanti circa 36.000 Risorse: Biblioteca dei ragazzi, musei, Istituto musicale Corelli, Scuola comunale di danza, Piscina comunale, Stadio del ghiaccio ed altri impianti sportivi dati in gestione a gruppi e società sportive. Ci sono inoltre gruppi scout e gruppi di aggregazione giovanile. La Scuola attua progetti con vari Enti che si occupano di ambiente, salute e promozione culturale. Sul territorio sono presenti Scuole superiori di tutti gli indirizzi e Agenzia formative. Nel vicino comune di Osasco si trovano la Scuola infanzia e primaria 'Mameli' - Abitanti circa 1200 Risorse: impianti sportivi comunali, biblioteca comunale, gruppi di aggregazione e volontariato. L'istituto collabora attivamente con Enti del

(Comune di Pinerolo, Comune di Osasco, Consorzio intercomunale per i servizi sociali, ASL TO3) e Associazioni di volontariato e sportive del territorio (Diaconia Valdese, AVOSD, Lions Club Pinerolo Acaja, Fidapa, Atletica Pinerolo, Unionvolley, Il Raggio) con cui realizza progetti finalizzati a favorire l'inclusione scolastica e sociale, nonché l'apertura delle giovani generazioni alla molteplicità della realtà sociale.

Vincoli

I plessi dell'Istituto, per i contributi, fanno riferimento al proprio Comune di appartenenza, che finanzia solo in minima parte le attività finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa. Il Comune di Osasco, investe, ormai da anni, adeguate risorse economiche da investire nella scuola, che consentono l'affiancamento di esperti in alcune discipline, in particolare alle educazioni. Il Comune di Pinerolo, eroga risorse sufficienti al funzionamento ordinario della scuola e finanzia un progetto per attività di animazione. Molte famiglie hanno accesso a contributi della scuola per la partecipazione a progetti, visite e viaggi di istruzione, nonché per l'acquisto di libri di testo. Le classi, stimolate dai Docenti, partecipano a concorsi promossi da Agenzie culturali e territoriali per reperire maggiori fondi e si avvalgono di molte proposte e iniziative a titolo gratuito. Inoltre partecipano a concorsi che consentono di attivare collaborazioni con altre scuole, nonché con Enti ed Associazioni che si occupano di aspetti specifici dell'educazione e che offrono agli studenti interessanti opportunità formative. Inoltre la Scuola partecipa a Bandi e richieste di finanziamenti ministeriali, presso fondazioni bancarie, nonché ai Progetti PON 2014-20, allo scopo di reperire fondi per far fronte ai bisogni formativi della propria utenza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Gli edifici delle scuole 'Giovanni XXIII' e 'A. Frank' risalgono agli Anni '70, recentemente è stata rifatta la copertura di entrambi gli edifici, bonificando dall'amianto quello della scuola primaria. Gli edifici in cui si trovano le scuole 'Battisti' e 'Agazzi' sono stati ristrutturati all'inizio degli anni 2000. La scuola 'Brignone', costruita intorno al 1980, è stata bonificata dall'amianto nel 2014; e nel 2018 è stato oggetto di un intervento di miglioramento sismico. Le scuole sono facilmente raggiungibili con mezzi pubblici e

privati, e' presente il servizio comunale 'Pedibus'. Ad Osasco le scuole dell'infanzia e primaria sono collocate nello stesso complesso di recentissima costruzione. Entrambe sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici e privati. Tutte le scuole sono dotate di apparecchiature informatiche sia nei laboratori sia nelle aule e si procede ad una costante implementazione delle apparecchiature. Le risorse economiche provengono dall'amministrazione centrale, locale, da progetti PON e da partecipazione a bandi per il reperimento di fondi da destinare al funzionamento amministrativo e didattico e alla realizzazione di progetti. I contributi delle famiglie sono finalizzati alle visite e ai viaggi d'istruzione. Per la scuola secondaria di 1^a è stato istituito il contributo volontario delle famiglie con cui vengono finanziate attività finalizzate al benessere scolastico (sportello d'ascolto).

Vincoli

Scuola dell'Infanzia 'A. Frank': 7 sezioni, tutti gli spazi sono utilizzati. Scuola dell'Infanzia 'Agazzi'; 4 sezioni, tutti gli spazi sono utilizzati. Scuola dell'Infanzia "Mameli": 2 sezioni, tutti gli spazi sono utilizzati. Scuola primaria 'Battisti'; 10 classi; nella scuola funziona un laboratorio di informatica dotato di una LIM, molto utilizzata anche l'aula magna dove è preteste una seconda LIM, vi sono due aule inclusione. Scuola primaria 'Giovanni XXIII': 10 classi, non e' possibile utilizzare tutti gli spazi in quanto i locali del seminterrato, nonostante le numerose richieste presentate al fine di ottenerne l'agibilità, non sono accessibili per problemi di sicurezza. La scuola è dotata di un laboratorio informatico attrezzato con LIM, Kit mobile con 24 dispositivi mobili, vi è una seconda aula LIM ed è in fase di allestimento un atelier creativo, un laboratorio integrato di manualità e tecnologia realizzato con il finanziamento del bando PNSD per la realizzazione di Atelier creativi. Scuola primaria "Mameli": 5 classi; tutti i locali sono utilizzati. Scuola secondaria di I grado: 13 classi; alcuni locali non sono agibili per mancanza di interventi di manutenzione straordinaria. La manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici di Pinerolo non viene effettuata con regolarità, pertanto spesso si evidenziano delle criticità, dovute alla vetustà degli edifici e all'assenza di sistematicità negli interventi. Ciò rappresenta una criticità per la scuola e per il territorio in quanto vengono a mancare locali che potrebbero essere messi a disposizione della cittadinanza in orario extracurricolare.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**❖ I.C. PINEROLO I (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC8BM00X
Indirizzo	VIA EINAUDI, 38 PINEROLO 10064 PINEROLO
Telefono	0121322932
Email	TOIC8BM00X@istruzione.it
Pec	TOIC8BM00X@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivopinerolo1.it

❖ I.C. PINEROLO I - "AGAZZI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8BM01R
Indirizzo	VIA MONTEGRAPPA, 27 PINEROLO 10064 PINEROLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via MONTEGRAPPA 29 - 10064 PINEROLO TO• Via MONTEGRAPPA 27 - 10064 PINEROLO TO• Via MONTEGRAPPA 29 - 10064 PINEROLO TO

❖ I.C. PINEROLO I - "ANNA FRANK" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8BM02T
Indirizzo	VIA SERAFINO PINEROLO 10064 PINEROLO

Edifici • Via SERAFINO 7 - 10064 PINEROLO TO

❖ I.C. PINEROLO I - "G. MAMELI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TOAA8BM03V

Indirizzo PIAZZA DONATORI DI SANGUE OSASCO 10060
OSASCO

Edifici • Piazza DONATORI DI SANGUE s.n. - 10060
OSASCO TO

❖ I.C. PINEROLO I - BATTISTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE8BM012

Indirizzo VIA MONTEGRAPPA, 29 PINEROLO 10064
PINEROLO

Edifici • Via MONTEGRAPPA 29 - 10064 PINEROLO
TO
• Via MONTEGRAPPA 27 - 10064 PINEROLO
TO
• Via MONTEGRAPPA 29 - 10064 PINEROLO
TO

Numero Classi 10

Totale Alunni 220

❖ I.C. PINEROLO I -GIOV. XXIII (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE8BM034

Indirizzo VIA SERAFINO 1 PINEROLO 10064 PINEROLO

Edifici	• Via SERAFINO ADOLFO 1 - 10064 PINEROLO TO
Numero Classi	10
Totale Alunni	240

❖ I.C. PINEROLO I - "G. MAMELI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8BM045
Indirizzo	PIAZZA DONATORI DI SANGUE OSASCO 10060 OSASCO
Edifici	• Piazza DONATORI DI SANGUE s.n. - 10060 OSASCO TO
Numero Classi	5
Totale Alunni	95

❖ I.C. PINEROLO I - BRIGNONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM8BM011
Indirizzo	VIA EINAUDI 38 - 10064 PINEROLO
Edifici	• Via EINAUDI LUIGI 38 - 10064 PINEROLO TO
Numero Classi	13
Totale Alunni	292

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
------------	------------------------------	---

	Disegno	3
	Informatica	2
	Multimediale	7
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
	Aula di psicomotricità	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Pedibus	
	Servizio pre-post scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	130
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10

Approfondimento

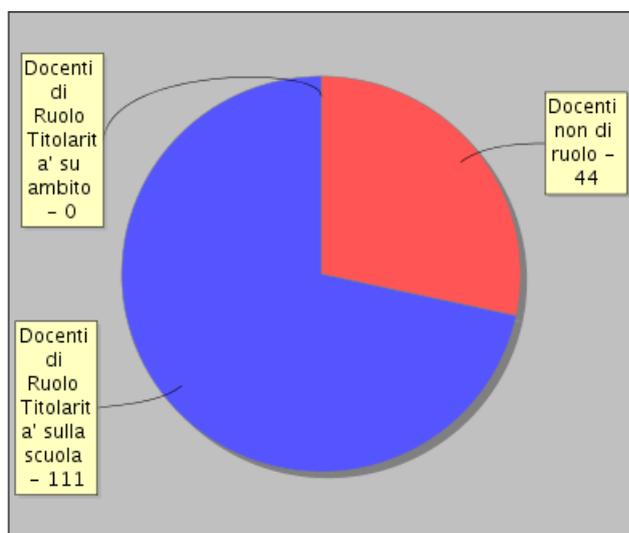
Per adeguarsi all'evoluzione tecnologica sarebbe opportuno poter sostituire con maggior frequenza le apparecchiature a disposizione.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	123
Personale ATA	28

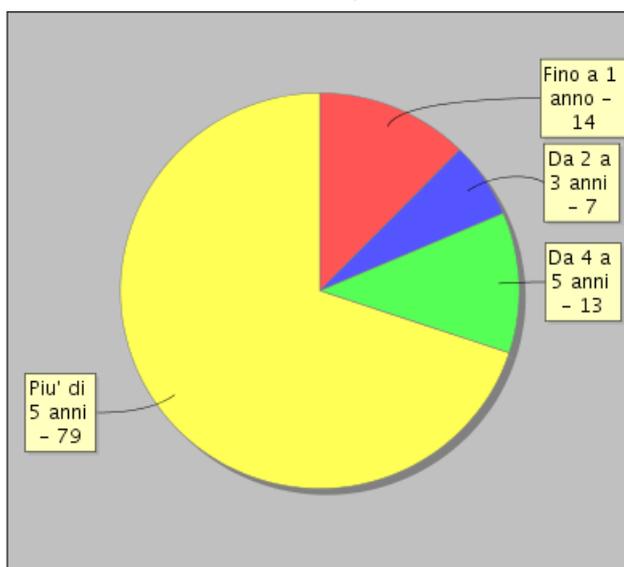
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 44
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 111
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 14
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 79

Approfondimento

A partire dall'a.s. 2019/20 l'Istituto, in particolar modo la Scuola Sec. di I grado, è stata interessata da un significativo turn over con un numero considerevole di cattedre vacanti o coperte da Docenti spezzonisti che suddividono il loro lavoro su più Istituti.



Ciò ha significato dover duplicare una serie di attività di informazione e sensibilizzazione sulle priorità strategiche dell'Istituto per favorire il coinvolgimento dei nuovi Docenti nella vita della Scuola.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Nella determinazione degli obiettivi che orientano il Piano dell'offerta formativa del nostro Istituto si individuano i seguenti aspetti ritenuti prioritari nella Vision elaborata sulla base dei dati emersi nel RAV a.s.2017/18.

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione,
- *potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni;*
- utilizzo della didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (disabilità, disturbi dell'apprendimento e del comportamento, svantaggio socio-economico, culturale e linguistico);
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- individualizzazione e personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali;



- sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili;
- *rafforzamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia).*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare le opportunità di successo scolastico per gli allievi in difficoltà, intervenendo soprattutto sulle strategie di sostegno e integrazione.

Traguardi

Ridurre la distanza tra i livelli bassi e i livelli alti nel gruppo classe -scuola.

Priorità

Migliorare l'autostima e l'autoefficacia degli alunni

Traguardi

Integrare la didattica tradizionale con modelli non formali

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Costruire un curriculum articolato ed efficace nella dimensione della trasversalità dell'insegnamento apprendimento per favorire il passaggio al successivo percorso di studio in continuità tra i diversi ordini di scuola.

Traguardi

Il punteggio della scuola alle prove INVALSI dovrà essere in linea a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La variabilità tra classi in italiano e matematica è pari a quella media, e alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica dovrà essere inferiore alla media regionale.

Competenze Chiave Europee



Priorità

Migliorare il rispetto delle regole, i rapporti interpersonali ponendo attenzione agli aspetti affettivi e allo star bene a scuola.

Traguardi

Costruire un curriculum di cittadinanza condiviso.

Priorità

Fornire occasioni di sviluppo della personalita' ponendo attenzione non solo alla trasmissione di contenuti, ma anche di valori.

Traguardi

Promuovere una didattica che implichi l'attribuzione di compiti autentici.

Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza mediante attività trasversali e di ampliamento dell'offerta formativa.

Traguardi

Avere consapevolezza delle competenze di cittadinanza in rapporto al grado scolastico.

Risultati A Distanza

Priorità

Scoperta e riconoscimento dell'importanza delle regole della convivenza civile.

Traguardi

Raggiungimento da parte di tutti gli allievi di un adeguato livello di competenze chiave di cittadinanza.

Priorità

Favorire il successo scolastico degli alunni nei gradi successivi di istruzione/formazione

Traguardi

Sistematizzare la raccolta dei dati per creare una serie storica degli esiti degli alunni al termine del primo anno della scuola sec. di II grado e del numero di alunni che concludono positivamente il percorso di studi nel grado successivo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Uno degli obiettivi primari della Scuola è realizzare una pedagogia inclusiva, ossia accogliere tutte le diversità e calibrare le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologico-didattiche e logistiche, attivando alleanze e sinergie fra Scuola e famiglia, Servizi, Enti ed Associazioni in una vera e propria rete di sussidiarietà. La Scuola ha adottato un protocollo di Accoglienza degli alunni con difficoltà (in particolare i disabili e gli stranieri) che definisce procedure e compiti per l'inclusione. Inoltre redige annualmente il Piano dell'inclusione, in cui sono esplicitate tutte le azioni rivolte a tutti gli alunni BES. Sono attivi progetti per il recupero delle difficoltà scolastiche, gli allievi con bisogni educativi speciali vengono accompagnati durante tutto il percorso scolastico con l'adozione di percorsi personalizzati. Allo stesso modo per i bambini nuovi iscritti alla Scuola dell'infanzia sono previste attività di accoglienza per favorirne l'inserimento. Nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e tra scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado si realizzano delle attività in continuità tra diversi ordini di scuola che consentono agli alunni una prima familiarizzazione con la nuova realtà scolastica e ai Docenti di acquisire il maggior numero di informazioni possibile su ciascun alunno. In tutta la sua azione educativa la Scuola si pone l'obiettivo di far sì che tutti gli alunni abbiano le medesime opportunità di apprendere, mediante la differenziazione dei percorsi e la valorizzazione delle diversità e attraverso la valorizzazione delle risorse, ivi compresa la famiglia e il suo importante ruolo educativo. Essa inoltre si pone come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le realtà locali (Enti, Associazioni, Terziario sociale, ...).

Con la delibera del Collegio dei Docenti, gli insegnanti hanno dato priorità ai progetti relativi all'Accoglienza, al Recupero degli alunni in difficoltà, all'Accoglienza ed Integrazione degli alunni stranieri.

Hanno selezionato prevalentemente progetti a costo zero per le famiglie, finanziati da Enti e Associazioni o attuabili utilizzando risorse che la scuola ha ottenuto partecipando a vari bandi e concorsi.

Hanno privilegiato soprattutto progetti relativi all'Educazione alla Salute,



all'Educazione Musicale, all'Educazione Motoria, all'Educazione Linguistica e all'Educazione Ambientale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con



il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CURRICOLO D'ISTITUTO

Descrizione Percorso

Nell'anno scolastico 2018/19 gli insegnanti di scuola Primaria nei mesi di settembre e ottobre hanno lavorato in Commissioni per stilare un curricolo per competenze condiviso. Il Collegio Docenti ha approvato pratiche di continuità tra i tre diversi ordini di scuola per favorire la costruzione, nei prossimi anni, di un curricolo verticale.

Il protocollo prevede le seguenti tipologie di incontri: visite alle Scuola secondaria di



primo grado da parte dei ragazzi delle classi quinte; accoglienza di bambini futuri "primini" da parte delle classi di Scuola primaria; incontri con i Docenti della Scuola primaria/secondaria per il passaggio di consegne; incontri con i Docenti della Scuola dell'Infanzia/primaria per il passaggio delle consegne; osservazione degli alunni della Scuola dell'Infanzia da parte dei Docenti della Scuola primaria; incontri con il personale dei Nidi per l'accoglienza dei futuri alunni della Scuola dell'Infanzia; incontri con i Docenti della Scuola primaria/infanzia per verificare l'uso della check list; osservazione degli alunni nella scuola primaria da parte dei Docenti della Scuola secondaria di primo grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Costruire un curriculum articolato ed efficace nella dimensione della trasversalità dell'insegnamento-apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Costruire un curriculum articolato ed efficace nella dimensione della trasversalità dell'insegnamento apprendimento per favorire il passaggio al successivo percorso di studio in continuità tra i diversi ordini di scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il rispetto delle regole, i rapporti interpersonali ponendo attenzione agli aspetti affettivi e allo star bene a scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza mediante attività trasversali e di ampliamento dell'offerta formativa.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Scoperta e riconoscimento dell'importanza delle regole della convivenza civile.



"Obiettivo:" Costruire un curriculum articolato ed efficace nella dimensione della trasversalità dell'insegnamento apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Costruire un curriculum articolato ed efficace nella dimensione della trasversalità dell'insegnamento apprendimento per favorire il passaggio al successivo percorso di studio in continuità tra i diversi ordini di scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il rispetto delle regole, i rapporti interpersonali ponendo attenzione agli aspetti affettivi e allo star bene a scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Fornire occasioni di sviluppo della personalita' ponendo attenzione non solo alla trasmissione di contenuti, ma anche di valori.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza mediante attività trasversali e di ampliamento dell'offerta formativa.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Scoperta e riconoscimento dell'importanza delle regole della convivenza civile.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Investire tempo in misura adeguata sia per l'inclusione sia per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini utilizzando l'organico potenziato o preparando progetti ad esso dedicati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le opportunità di successo scolastico per gli allievi in difficoltà, intervenendo soprattutto sulle strategie di sostegno e integrazione.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare l'autostima e l'autoefficacia degli alunni

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il rispetto delle regole, i rapporti interpersonali ponendo attenzione agli aspetti affettivi e allo star bene a scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Fornire occasioni di sviluppo della personalità ponendo attenzione non solo alla trasmissione di contenuti, ma anche di valori.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza mediante attività trasversali e di ampliamento dell'offerta formativa.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Scoperta e riconoscimento dell'importanza delle regole della convivenza civile.

"Obiettivo:" Investire tempo in misura adeguata sia per l'inclusione sia per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini utilizzando l'organico potenziato o preparando progetti ad esso dedicati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le opportunità di successo scolastico per gli allievi in difficoltà, intervenendo soprattutto sulle strategie di sostegno e

integrazione.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare l'autostima e l'autoefficacia degli alunni

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il rispetto delle regole, i rapporti interpersonali ponendo attenzione agli aspetti affettivi e allo star bene a scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Fornire occasioni di sviluppo della personalita' ponendo attenzione non solo alla trasmissione di contenuti, ma anche di valori.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza mediante attività trasversali e di ampliamento dell'offerta formativa.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Scoperta e riconoscimento dell'importanza delle regole della convivenza civile.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Costruire una comunità educante con obiettivi condivisi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le opportunità di successo scolastico per gli allievi in difficoltà, intervenendo soprattutto sulle strategie di sostegno e integrazione.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare l'autostima e l'autoefficacia degli alunni

"Obiettivo:" Costruire una comunità educante con obiettivi condivisi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il rispetto delle regole, i rapporti interpersonali ponendo attenzione agli aspetti affettivi e allo star bene a scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Fornire occasioni di sviluppo della personalita' ponendo attenzione non solo alla trasmissione di contenuti, ma anche di valori.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza mediante attività trasversali e di ampliamento dell'offerta formativa.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Scoperta e riconoscimento dell'importanza delle regole della convivenza civile.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREPARAZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti Studenti	Consulenti esterni
Responsabile		

Il Collegio dei Docenti

Risultati Attesi

Offerta formativa condivisa da tutti i Docenti per gli alunni dell'Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPORT E SALUTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Il collegio dei Docenti

Risultati Attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ SVOLTE CON ENTI E ASSOCIAZIONI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Docenti, enti esterni, associazioni, famiglie.

Risultati Attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.

Incremento delle interazioni delle risorse territoriali.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nel triennio 2019-22 si rende necessario proseguire nel percorso intrapreso di costituzione e strutturazione dell'Istituto comprensivo, ponendo particolare attenzione ad alcune condizioni che possono anche rappresentare degli obiettivi:

1. L'esigenza dichiarata estendere il senso della comunità professionale ed educante dell'Istituto che passa necessariamente attraverso la condivisione della mission e delle prassi, da quelle ordinarie legate alle normali attività quotidiane a quelle specifiche in ordine alla progettualità ed alle caratterizzazioni dell'offerta formativa;
2. La necessità di dotarsi di un impianto organizzativo che garantisca un funzionamento sistematico ed ordinato delle normali prassi burocratiche, didattiche ed educative e nel contempo permetta di monitorare l'andamento della scuola attraverso strumenti sistematici di valutazione, rilevazione delle criticità e dei punti di forza e, conseguentemente, degli obiettivi e delle priorità di miglioramento da adottare. Quest'ultima porta nella direzione dal passaggio da una visione percettiva, e pertanto inevitabilmente parziale e soggettiva, dei bisogni della scuola e degli ambiti di miglioramento necessari ad una più chiara oltre che oggettiva in quanto basata su dei dati,

rilevati, elaborati ed interpretati.

3. Il miglioramento della didattica da articolare in progettazione didattica, attività e progetti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, misurazione monitoraggio degli esiti.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

A partire dall'a.s. 2019/20 si intende proporre un modello organizzativo basato sulla leadership partecipata, in cui la dimensione organizzativa vede la collaborazione articolata fra Docenti coordinatori per ordine di scuola, Funzioni strumentali, Coordinatori di Dipartimento, Referenti delle Commissioni di lavoro e Consigli di classe, interclasse, intersezione. Al Dirigente scolastico va una funzione di direzione e coordinamento del lavoro e delle azioni poste in essere.

Le implicazioni ricadono anche sul piano organizzativo gestionale in quanto si stabiliscono delle relazioni di reciproca utilità fra diverse figure della scuola, senza che vi siano dei rapporti di tipo gerarchico e verticistico, in cui ciascuno sa quel che deve fare ed è consapevole che dal suo agire dipendono le condizioni di lavoro degli altri.

Per questa ragione si intende definire meglio e rafforzare progressivamente il ruolo dei Docenti coordinatori per ordine di scuola: figure che, lasciando ad altri la dimensione organizzativa della gestione della quotidianità (sostituzione colleghi assenti, pianificazione dell'uso degli spazi, pianificazione delle iniziative, diffusione delle comunicazioni interne, ...), si occupano essenzialmente della progettazione didattica in stretta collaborazione con i colleghi degli altri ordini, seguono da vicino i diversi step del lavoro e attraverso i dati del monitoraggio ne esercitano il controllo. Inoltre collaborando con le Funzioni strumentali, i Referenti delle Commissioni e i Coordinatori di Dipartimento sono in grado di assicurare l'armonizzazione tra le varie attività. Si vengono così a



determinare più livelli del middle management, non perché si voglia introdurre una gerarchia tra le persone (i Docenti che si trovano tra loro in una condizione di parità), ma tra le responsabilità e le funzioni e dare continuità alle azioni e, auspicabilmente, garanzia di efficienza ed efficacia.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Nella triennalità 2016-19 molta parte di lavoro è stata svolta con l'obiettivo di costruire, anche in forma condivisa con altri Istituti comprensivi del territorio, un modello di curriculum verticale.

Per tale ragione si sono realizzate attività di formazione e autoformazione dei Docenti nell'ambito delle attività della ReTePin, di cui la scuola è capofila, che hanno condotto alla predisposizione di una rubrica condivisa di valutazione delle competenze civiche e sociali e alla realizzazione di un percorso formativo sulla competenza testuale, da cui è scaturita la proposta di una sperimentazione da attuare nelle classi ponte con la supervisione di un Docente formatore. Tale sperimentazione si concluderà al termine dell'a.s. 2019/20 e dovrà condurre alla predisposizione di un curriculum verticale di italiano per poi passare gradualmente anche alle altre discipline.

ALLEGATI:

Sperimentazione attività didattica La rivolta delle macchine.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. PINEROLO I - "AGAZZI"	TOAA8BM01R
I.C. PINEROLO I - "ANNA FRANK"	TOAA8BM02T
I.C. PINEROLO I - "G. MAMELI"	TOAA8BM03V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. PINEROLO I - BATTISTI	TOEE8BM012
I.C. PINEROLO I -GIOV. XXIII	TOEE8BM034
I.C. PINEROLO I - "G. MAMELI"	TOEE8BM045

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

I.C. PINEROLO I - BRIGNONE

TOMM8BM011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della

comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

I.C. PINEROLO I - "AGAZZI" TOAA8BM01R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

I.C. PINEROLO I - "ANNA FRANK" TOAA8BM02T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

I.C. PINEROLO I - "G. MAMELI" TOAA8BM03V

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

I.C. PINEROLO I - BATTISTI TOEE8BM012

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C. PINEROLO I -GIOV. XXIII TOEE8BM034

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C. PINEROLO I - "G. MAMELI" TOEE8BM045

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

I.C. PINEROLO I - BRIGNONE TOMM8BM011

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1/2	33/66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. PINEROLO I (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola si è dotata di un curriculum rispondente ai bisogni formativi degli alunni e alle Indicazioni Nazionali. I docenti vi fanno riferimento per la pianificazione delle proprie attività didattiche. Vengono attuati molti progetti didattici relativi a classi, gruppi di classi, interi plessi o allargati alla totalità dell'Istituto. Si rileva la necessità di: - **RAFFORZARE** le buone pratiche già in atto; - **CONSOLIDARE** processi di innovazione sul piano dell'organizzazione didattica e metodologica da parte dei docenti; - **PROMUOVERE** la condivisione del lavoro dei docenti, delle metodologie, dei criteri di valutazione e della continuità educativa.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Elaborazione congiunta di: raccomandazioni per la continuità o punti di attenzione da curare in uscita dai tre ordini di scuola. Riflessione congiunta sul metodo di studio che ponga al suo centro la competenza dell'imparare ad imparare.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sostenere una didattica interdisciplinare e progettuale che coinvolga i molteplici ambiti dell'apprendimento. Favorire l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza mediante le attività di ampliamento dell'offerta formativa(in collaborazione con istituzioni ed Enti operanti sul territorio), tenendo presenti gli obiettivi indicati nel

documento di valutazione relativo alle educazioni trasversali. -Educazione alla convivenza civile -Educazione alla cittadinanza e all'intercultura -Educazione stradale - Educazione alimentare ed alla salute -Educazione ambientale -Educazione all'affettività

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Costruire un curricolo articolato ed efficace nella dimensione della trasversalità dell'insegnamento apprendimento.

Utilizzo della quota di autonomia

Le scuole dell'istituto promuovono l'educazione alla cittadinanza attraverso progetti interni e in collaborazione con enti e istituzioni.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le sezioni e le classi dell'istituto si recano in siti museali, di interesse naturalistico, storico e artistico per approfondire apprendimenti sviluppati nel normale svolgimento delle lezioni in classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Socialità, condivisione, autonomia, inclusione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ MUSICA E TEATRO

Avvio all'ascolto alla produzione di ritmi suoni e brani musicali; attività coreutica. Primi elementi di espressione corporea analizzando lo spazio e utilizzando consapevolmente il proprio corpo e la propria creatività. Nei vari plessi della scuola sono proposti i seguenti laboratori condotti da Docenti interni o esperti esterni: Il gioco del teatro rivolto alle classi prime della Scuola Sec. di I grado Giocare alla musica

rivolto alle classi prime e seconde delle scuole primarie Giovanni XXIII e Cesare Battisti
Musica insieme rivolto alle classi terze e quarte della scuola primaria Laboratorio di
lettura ad alta voce rivolto alle classi prime e seconde della Scuola primaria Giovanni
XXIII Canti sotto l'albero rivolto alle classi della Scuola primaria Mameli Il teatro a
scuola rivolto alle sezioni delle scuole dell'Infanzia Agazzi e A. Frank Il mago Do-Re-Mi
e gli alberi incantati rivolto agli alunni cinquenni della Scuola dell'Infanzia Agazzi

Obiettivi formativi e competenze attese

-Sviluppare e potenziare il senso ritmico -sviluppare le capacità di ascolto -sviluppare
la collaborazione per il raggiungimento di uno scopo comune -sviluppare le capacità di
autocontrollo e attenzione -sviluppare la percezione di sè e del proprio corpo -
sviluppare e potenziare la coordinazione -sviluppare la capacità di memorizzazione -
imparare a usare il linguaggio del corpo -sviluppare la creatività Competenza
relazionale utilizzando il linguaggio musicale e l'espressione corporea.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno
Multimediale
Musica

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni
Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra
Aula di psicomotricità

❖ **SPORT E SALUTE**

Attività ludiche, motorie e di avviamento allo sport. Potenziamento delle discipline
motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare
riferimento all'educazione fisica e allo sport. Sportello d'ascolto per alunni della scuola
Secondaria gestito da una psicologa esterna per promuovere il benessere psicofisico
dei ragazzi. Laboratorio Attraversare il ponte fra infanzia ed adolescenza rivolto agli

alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria sul tema della sessualità della scoperta di sé e del rispetto dell'altro

Obiettivi formativi e competenze attese

-Favorire e migliorare l'autostima - Interagire in gruppo contribuendo all'apprendimento comune - Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, al riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Competenze sociali e civiche: comprendere gli aspetti comunicativi culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra
Aula di psicomotricità
Piscina comunale

❖ **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALL'INCLUSIONE**

Le attività si riferiscono all'educazione ambientale e alla cittadinanza attiva. In particolare si segnalano i seguenti progetti: Patrimonio immateriale: il cibo come mediatore culturale Ambiente la nostra casa comune Riscopririsorse Modulo PON CIBI, CULTURE E TRADIZIONI DA NORD A SUD Modulo PON Ambiente e territorio Albero amico mio: progetto trasversale comune a tutte le scuole dell'Infanzia Progetto murali - Scuola Sec. di I grado Progetto di plesso Scuola Sec. di I grado "Scuola, mi prendo cura di te" Kit creative lab Ecologia degli ambienti Non siamo troppo piccoli per fare cose grandi Progetto di plesso Scuola primaria Giovanni XXIII Riciclaggio cosciente Un poster per la pace A... come ambiente, vivere il nostro territorio

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni.

Competenze di cittadinanza: Collaborare e partecipare, scegliere tra opzioni diverse e prendere decisioni. Apprendere il concreto e prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Aula generica

 ❖ **PROGETTI PON**

L'istituto ha partecipato con successo ai PON- FSE 2014-2020 ottenendo il finanziamento per la realizzazione dei seguenti progetti: - #Pin Art-Impronte artistiche Pinerolesi (Azione 10.2.5C Competenze trasversali in rete). - Educazione Globale (Azione 10.2.5 A Competenze trasversali) - Come cittadini d'Europa (Azione 10.2.2A Competenze di base)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Valorizzazione delle competenze linguistiche - Migliorare l'autostima e l'autoefficacia
 - Favorire l'acquisizione delle competenze chiave mediante le attività di ampliamento dell'offerta formativa - Favorire l'inclusione attraverso il raggiungimento del successo scolastico
 Competenze: -Comunicazione nella madrelingua - Comunicazione nelle lingue straniere - Competenze digitali - Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Consapevolezza ed espressione culturale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Multimediale

- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Aula generica

❖ ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

Si tratta di attività e laboratori svolti anche sotto forma di gare, giochi e competizioni, condotti da Docenti interni alla scuola, volti al potenziamento e consolidamento delle competenze di base nelle discipline linguistiche (italiano, lingua straniera inglese) e matematico scientifiche. Per l'a.s. 2019-20 si realizzano le seguenti attività: Giocare è un problema rivolto agli alunni delle classi quinte primarie e terze secondarie in collaborazione con le scuole aderenti alla ReTePin Giochi linguistici d'Istituto Progetto Educhange per lo scambio della lingua inglese e culturale Giochi matematici rivolto alle classi della scuola sec. di I grado Anche questa è matematica rivolto alle classi seconde della scuola sec. di I grado Corso di latino rivolto agli alunni delle classi terze della scuola sec. di I grado Sportello didattico di matematica rivolto agli alunni della scuola sec. di I grado Laboratorio scientifico tecnologico rivolto a classi prime e seconde della scuola sec. di I grado Inglese a scuola rivolto alle classi quinte della scuola primaria Giovanni XXIII

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Risorse Materiali Necessarie:**❖ ATTIVITÀ DI SUPPORTO ED ACCOMPAGNAMENTO AGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI**

DISAGIO

Si tratta di un insieme di attività, condotte da Docenti interni ed esperti esterni in collaborazione con Enti e Agenzie nell'ambito di progetti finanziati, per il supporto e l'accompagnamento degli alunni con situazioni di disagio nell'ottica di favorire l'inclusione sociale e il successo scolastico di tutti gli alunni. Nell'a.s. 2019-20 si prevede di realizzare le seguenti attività: Accoglienza rivolto agli alunni treenni della Scuola dell'Infanzia COMPITI? Facciamoli insieme: supporto nello studio e nello svolgimento dei compiti rivolto ad alunni della scuola primaria individuati dai Team docenti Acquaticità per alunni speciali rivolto agli alunni con disabilità in collaborazione con la piscina di Pinerolo Viaggio fra suoni, colori e movimento: prevede attività espressive rivolte a gruppi di alunni individuati dai Team docenti Italia educante: in collaborazione con Enti ed associazioni del territorio prevede interventi individualizzati rivolti ad alunni della scuola secondaria a rischio dispersione Attività di recupero e potenziamento: interventi individuali e in piccolo gruppo rivolti ad alunni della scuola primaria e secondaria individuati dai Team Docenti e dai Consigli di classe Attività educative con l'animale: progetto di pet therapy rivolto a sei alunni con disabilità della scuola primaria Giovanni XXIII Scuola e formazione: progetto rivolto agli alunni pluriripetenti della scuola secondaria S.O.S. studenti: attività di tutoraggio orizzontale rivolto ad alunni della scuola secondaria a rischio dispersione individuati dai Consigli di classe FAMI Impact: laboratori finalizzati all'alfabetizzazione italiana degli alunni di cittadinanza straniera provenienti da Paesi Terzi

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione di percorsi formativi personalizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖

Aule: Aula generica

❖ **Strutture sportive:** Piscina

❖ ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Il progetto prevede l'attivazione di uno sportello rivolto agli studenti e alle famiglie e si propone di offrire un ulteriore strumento ai ragazzi in uscita dalla nostra Scuola con un consiglio orientativo formulato secondo un punto di vista diverso da quello degli insegnanti di classe. Il progetto prende spunto e ispirazione dal lavoro che anni fa veniva svolto dall'associazione Levi-Montalcini presso la nostra Scuola, poi per vari motivi interrotto. Tale servizio completa le iniziative promosse da Scuola e Rete pinerolese fornendo nel complesso a ragazzi e famiglie una panoramica di ciò che il territorio offre in ambito scolastico e professionale. I due consigli orientativi (uno formulato dagli insegnanti di classe e uno dall'operatrice dello sportello) tengono conto delle attitudini, delle potenzialità, delle aspirazioni e delle motivazioni dei ragazzi. Tutto ciò allo scopo di rendere più responsabile e consapevole la scelta del proprio futuro e di rispondere ad una esigenza fondamentale degli studenti cioè il diritto ad essere aiutati e guidati in un momento delicato e difficile da persone specializzate per l'orientamento

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare l'autostima e l'autoefficacia degli alunni.
- Favorire il passaggio al successivo percorso di studio in continuità tra i diversi ordini di scuola.
- Elaborazione di progetti di passaggio fra le classi ponte.
- Contrastare e prevenire la dispersione scolastica.
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.
- Promuovere il benessere scolastico nel passaggio tra i vari ordini di scuola

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

L'istituto adotta il registro elettronico per tutte le classi e i Docenti di scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Dall'anno scolastico 2017/2018 le famiglie possono visualizzare e stampare le schede di valutazione e la certificazione delle competenze

Dall'anno 2018 /2019 le famiglie della scuola secondaria di primo grado possono accedere al registro per ciò che riguarda: ritardi, assenze, voti e note disciplinari.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Utilizzo del sito della scuola con creazione di pagine dedicate per la raccolta di dati, materiali e strumenti per la didattica e modulistica per il personale e l'utenza

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Utilizzo delle piattaforme di Google per la condivisione e lo scambio di materiali e documenti in collaborazione fra i Docenti dell'Istituto

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

**FORMAZIONE DEL
PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Gli obiettivi sono correlati alla situazione attuale, quindi tenendo conto delle dotazioni informatiche presenti e delle esperienze sviluppate dagli insegnanti emergono con forza l'interesse, l'utilità e la necessità di ampliare le dotazione tecnologiche dell'istituto Comprensivo. Si intende, infatti, diffondere a tutta l'utenza la possibilità di accesso quotidiano ai contenuti digitali adottati dall'Istituto, alla creazione e l'integrazione di altri contenuti in funzione dei processi didattici.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

I.C. PINEROLO I - "AGAZZI" - TOAA8BM01R

I.C. PINEROLO I - "ANNA FRANK" - TOAA8BM02T

I.C. PINEROLO I - "G. MAMELI" - TOAA8BM03V

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Le insegnanti della scuola dell'Infanzia utilizzano criteri comuni di osservazione grazie alla compilazione di una check list pubblicata sul sito della scuola.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

La stessa check-list viene utilizzata per la valutazione formativa delle capacità relazionali.

ALLEGATI: Check List.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I.C. PINEROLO I - BRIGNONE - TOMM8BM011

Criteri di valutazione comuni:

La programmazione educativa del Consiglio di Classe si pone come obiettivo fondamentale quello di educare gli alunni ad affrontare (pur nella diversità delle situazioni personali, dei ritmi dello sviluppo psicofisico e dei livelli di maturazione) il passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza. Gli interventi educativi sono mirati a favorire nei ragazzi una maggiore coscienza di sé, una più strutturata capacità di astrazione e di senso critico ed un consapevole rapporto con il mondo e la società.

ALLEGATI: VALUTAZIONE APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Vengono valutate le competenze sociali e civiche degli alunni sulla base di indicatori condivisi da tutti i Docenti che si riferiscono alle seguenti aree:

- relazioni con l'ambiente
- relazioni con le persone
- comunicazione

ALLEGATI: VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione finale verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo abbia frequentato i tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

La scuola tramite delibera del Collegio dei Docenti, stabilisce motivate deroghe al limite suddetto per casi eccezionali debitamente documentati.

Gli alunni della scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti. Per la decisione di non ammissione non è prevista l'unanimità, ma la maggioranza del Consiglio di classe presieduto dal Dirigente Scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione facendo riferimento al D.Lgs 62/17; DM 741/17; CM 1865/17 stabilisce che:

- La partecipazione alle prove Invalsi è requisito d'ammissione essenziale ma non

più prova d'esame.

-Il voto d'ammissione espresso in decimi può essere anche inferiore al sei e considera il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno.

ALLEGATI: criteri valutazione esame di Stato.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

I.C. PINEROLO I - BATTISTI - TOEE8BM012

I.C. PINEROLO I -GIOV. XXIII - TOEE8BM034

I.C. PINEROLO I - "G. MAMELI" - TOEE8BM045

Criteri di valutazione comuni:

Nel processo di valutazione si riconoscono due momenti/aspetti: la valutazione iniziale e la valutazione formativa.

La valutazione iniziale serve ad individuare, attraverso prove di ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti per la progettazione dell'attività didattica e per individuare subito eventuali strategie specifiche di intervento.

La valutazione formativa è finalizzata invece a cogliere informazioni e indicazioni sul processo di apprendimento confrontando i risultati delle verifiche con le condizioni di partenza, di impegno e di possibilità dell'alunno.

Che cosa si valuta.

- L'apprendimento
- I progressi
- La maturazione della personalità, l'evoluzione delle attitudini e l'acquisizione delle competenze, sempre in relazione alla situazione di partenza.

Criteri di valutazione del comportamento:

Vengono valutate le competenze sociali e civiche degli alunni sulla base di indicatori condivisi da tutti i Docenti che si riferiscono alle seguenti aree:

- relazioni con l'ambiente
- relazioni con le persone
- comunicazione

ALLEGATI: Criteri comportamento Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni della scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di

apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni (legge n. 107/2015)

La scuola, a seguito della valutazione periodica finale comunica alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola inoltre adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

In ottemperanza alla legge 517/77, alla C.M. 184/91, alla legge 104/92

e al D.Lgs 66/17 attuativo della Legge 107/15, l'integrazione degli alunni diversamente abili avviene secondo la seguente metodologia:

- in classe, con attività differenziate e non;
- in piccoli gruppi eterogenei o omogenei della stessa classe; interventi individualizzati, fuori dalla classe, in funzione di specifiche esigenze;
- intervento di assistenti all'integrazione scolastica.

La predisposizione del PEI avviene a cura di tutto il team docente che ha in carico l'alunno, in collaborazione con le famiglie e la NPI. I piani didattici personalizzati, in presenza di BES, vengono rinnovati annualmente dal corpo docente. Nell'Istituto è presente un insegnante referente per i BES che coordina le attività, sovrintende la predisposizione dei PDP e la redazione del PAI da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri;

presso l'Istituto e' stato attivato il progetto FAMI per l'alfabetizzazione di primo e secondo livello di alunni extracomunitari con un docente esterno. Inoltre gli studenti BES vengono monitorati costantemente e supportati mediante le attivita' e le strategie previste nel PDP, redatto in stretta collaborazione con le famiglie e gli specialisti di riferimento ove presenti. Sono stati attivati corsi di prima alfabetizzazione e di Gioco Italiano per gli alunni stranieri, che vengono inoltre supportati con insegnamento individualizzato in classe con progetti didattici di potenziamento o a carico di Enti.

La scuola ha aderito al corso di formazione "Dislessia Amica".

Punti di debolezza

Non tutti i plessi dispongono di spazi e attrezzature adeguati all'accoglienza e alle esigenze quotidiane di alunni diversamente abili. Nella scuola secondaria di 1^a la pluralità delle discipline non sempre consente l' utilizzo di strategie didattiche finalizzate all'inclusione, pertanto occorre implementare la collaborazione fra Docenti per favorire una diffusione capillare di tali strategie.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

L'istituto ha preso in carico il problema delle difficoltà di apprendimento e ne ha considerato prioritario il recupero: i docenti elaborano un percorso individualizzato per alunni in difficoltà, con prove di verifica specifiche, da attuarsi in aula, contemporaneamente al lavoro della classe. In una buona percentuale dei casi si ottengono risultati sufficienti o buoni, rispetto al livello di partenza, anche a distanza di tempo: gli esiti vengono monitorati con regolarità attraverso l'analisi delle valutazioni e l'osservazione delle prestazioni. Per la scuola secondaria gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che provengono da contesti problematici (nomadi, stranieri, studenti con famiglie in difficoltà economiche o con un retroterra culturale molto povero). La scuola realizza vari tipi di intervento, anche in collaborazione con Enti esterni (che offrono servizi finanziati), per intervenire su queste situazioni di disagio. La scuola realizza, anche se in misura minore, interventi di potenziamento per gli studenti più capaci, attraverso la partecipazione a gare e concorsi. Nel lavoro d'aula si ricorre, in un numero

considerevole di classi, al lavoro per coppie d'aiuto, per gruppi, talvolta per fasce di livello.

Punti di debolezza

Il disagio maggiore che la scuola incontra riguarda il rapporto con le famiglie dei ragazzi in difficoltà che spesso sottovalutano l'importanza dell'apprendimento oppure non sono in grado di intervenire in modo efficace sui comportamenti dei loro figli. Pertanto è necessario prevedere dei momenti di accompagnamento delle famiglie alla presa di coscienza di tale criticità, per far sì che esse chiedano di attivare gli interventi necessari. L'alto numero di alunni con bisogni educativi speciali fa sì che spesso le risorse aggiuntive (docenti di potenziamento, educatori esterni, ore di contemporaneità dei Docenti della scuola primaria) vengano convogliate unicamente al supporto di tali alunni. Ciò è in linea con le linee prioritarie che si è data la Scuola, ma necessariamente implica che non sempre vi siano le risorse per valorizzare adeguatamente la fascia medio-alta degli alunni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

È obbligatorio per tutti gli alunni con disabilità in base alla L. 104/92 e al DPR 24/2/94. È redatto congiuntamente (responsabilità condivisa in tutte le sue fasi) dalla Scuola e dai Servizi socio-sanitari che hanno in carico l'alunno. Le azioni definite nel PEI devono essere coerenti con le indicazioni precedentemente espresse nella Certificazione, nella Diagnosi Funzionale e nel Profilo Dinamico Funzionale. La famiglia collabora alla redazione del PEI (DPR 24/2/94).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Team Docenti e Consigli di classe Servizio di NPI di riferimento territoriale Assistenti

all'integrazione scolastica Esperti esterni specializzati Famiglie

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Condivisione del documento e collaborazione attiva al fine di raggiungere gli obiettivi previsti

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

Alla fine di ogni quadrimestre, il Team Docenti/Consiglio di Classe elaborerà una relazione in merito al percorso svolto da ogni alunno con disabilità, facendo riferimento, come guida della riflessione, alla griglia osservativa d'istituto relativa. Tale relazione verrà inviata al referente BES e letta durante le operazioni di scrutinio. Ogni classe elaborerà una relazione per ogni alunno con disabilità. Il Piano Educativo Individualizzato verrà verificato al termine dell'anno scolastico per un'analisi finale dei risultati ottenuti e per eventuali osservazioni da inserire in previsione del successivo anno scolastico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nell'Istituto è presente una Funzione Strumentale per l'Orientamento che coadiuva la famiglia nella scelta della scuola Secondaria di Secondo grado. Gli insegnanti di sostegno e gli insegnanti coordinatori accompagnano Alunni e famiglie nelle giornate di porte aperte dei diversi Istituti del territorio al fine di individuare il percorso scolastico più adeguato alle esigenze di ognuno.

Approfondimento

Si allega protocollo di accoglienza per alunni con Bisogni Educativi Speciali in uso presso l'Istituto.

ALLEGATI:

Protocollo di accoglienza per alunni con Bisogni Educativi Speciali.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I Docenti individuati in qualità di Collaboratori del Dirigente scolastico sono due. Nel rispetto delle direttive del Dirigente Scolastico, in assenza del Dirigente Scolastico, svolgono, all'interno dell'Istituto, le relative funzioni sostitutive, nonché i compiti assegnati o delegati nella lettera di incarico. Sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento. (art. 25, c. 5, D.lgs 165/01)	2
Funzione strumentale	Annualmente il Collegio dei docenti individua le aree di operatività delle Funzioni Strumentali. Il docente funzione strumentale svolge attività di progettazione, di coordinamento, di supporto, di consulenza, di rinforzo organizzativo nel settore per il quale ha ricevuto l'incarico. I Docenti con incarico di Funzione strumentale presso l'IC Pinerolo I si occupano delle seguenti aree, individuate dal Collegio dei Docenti: Interculturalità e disagio, Integrazione alunni disabili, Salute (salute e sport), Orientamento, Continuità.	5



Responsabile di plesso	Per ciascun plesso dell'Istituto scolastico sono individuati due insegnanti responsabili di plesso, ad uno sono assegnate funzioni organizzative legate al funzionamento generale del plesso, all'altro compiti di coordinamento dell'attività didattica e formativa. Il Dirigente scolastico conferisce annualmente specifica nomina in cui dettaglia l'elenco delle funzioni attribuite distinguendo fra quelle di carattere organizzativo e quelle proprie del coordinamento.	10
Animatore digitale	L'Animatore Digitale, in concreto, affianca il Dirigente e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Nell'Istituto comprensivo Pinerolo I si occupa della formazione interna finalizzata alla diffusione ed implementazione dell'utilizzo delle ICT a supporto della didattica e dell'innovazione, collabora e sovrintende all'aggiornamento e all'implementazione del sito della scuola quale strumento di comunicazione interna ed esterna, collabora con il Dirigente scolastico e il DSGA nella predisposizione e diffusione di strumenti che consentano la raccolta e la condivisione di informazioni e strumenti di lavoro, collabora con il Dirigente e i gruppi di lavoro nell'elaborazione di progetti e nella partecipazione a bandi finalizzati al reperimento di risorse tecnologiche innovative.	1
Docente coordinatore dei Docenti della	L'incarico è ricoperto da uno dei più stretti collaboratori del Dirigente scolastico, con	1



Scuola dell'Infanzia	cui collabora per il buon andamento della vita della Scuola. Ricopre compiti e funzioni o Nell'organizzazione e funzionamento generale dell'Istituzione Scolastica per quanto attiene la Scuola dell'Infanzia e il raccordo con gli altri ordini; o Nel coordinamento delle attività dei Docenti della Scuola dell'Infanzia, anche in relazione a innovazione didattica, progetti e curricolo verticale; o Nei rapporti con il Personale Docente, ATA, Genitori, Alunni ed Enti; o Nella predisposizione di Atti formali (Circolari interne, Regolamenti, Disposizioni).	
Docenti coordinatori di Commissione	Le commissioni costituiscono articolazioni del Collegio dei Docenti e sono formate da gruppi di insegnanti che lavorano su ambiti specifici su mandato del Collegio dei Docenti. Il coordinatore convoca le riunioni e stabilisce l'o.d.g. informandone i componenti almeno 5 giorni prima. Svolge un'attività di coordinamento, di progettazione, rispetto ai compiti specifici della commissione. Redige verbale scritto degli incontri. Tiene periodicamente informato il Dirigente Scolastico dell'attività della Commissione. Avanza proposte al Collegio dei Docenti.	14
Staff allargato del Dirigente scolastico	Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione e realizzazione degli aspetti organizzativi e formativi dell'Istituto. È formato dal Dirigente scolastico, dai Docenti collaboratori del DS, dal Docente coordinatore della Scuola dell'Infanzia, dal Docente coordinatore della Scuola	33



	<p>primaria, dai Docenti responsabili di plesso, dai Docenti funzioni-strumentali al P.O.F e dai Docenti coordinatori di commissione.</p>	
<p>Docente coordinatore del Consiglio di classe nella scuola Sec. di I grado</p>	<p>Il Docente coordinatore del Consiglio di classe, su incarico del Dirigente scolastico, coordina la programmazione didattico educativa della classe, svolge funzioni di raccordo fra la dirigenza scolastica, i Docenti della classe, gli alunni e le famiglie, monitora l'andamento didattico-disciplinare della classe e adotta, di concerto con il Dirigente scolastico e gli altri componenti del Consiglio di classe, le misure necessarie, presiede le riunioni del Consiglio di classe in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico.</p>	<p>13</p>

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>Docente primaria</p>	<p>Ampliamento dell'orario settimanale delle classi a tempo normale: tale modalità di impiego dell'organico dell'autonomia consente il funzionamento a 40 ore settimanali di tutte e 10 le classi della scuola primaria "Cesare Battisti" di Pinerolo e l'estensione dell'orario nel plesso di Osasco ove le classi funzionano a 32 ore settimanali con tre rientri pomeridiani. Una parte residuale delle ore è inoltre utilizzata per attività in piccolo gruppo a supporto di alunni con BES o con difficoltà scolastiche rilevanti. Impiegato in attività di:</p>	<p>4</p>



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
Docente di sostegno	<p>Implementazione del sostegno rivolto a bambini con situazione clinica di alta gravità che presentino una significativa compromissione nel processo di inclusione nel gruppo classe.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Supporto ai Consigli di classe con attività in piccolo gruppo rivolte ad alunni con evidenti difficoltà nello studio.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Supporto ai Consigli di classe con attività in piccolo gruppo rivolte ad alunni con difficoltà nello studio. Laboratorio musicale in collaborazione con Docenti curricolari di educazione musicale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Cura l'organizzazione dei servizi amministrativi ed ausiliari e coordina le attività del personale ATA. Collabora con il Dirigente Scolastico nelle proprie funzioni amministrative e organizzative ed ha autonomia operativa rispetto alla gestione dei servizi generali ed amministrativo-contabili. In particolare provvede all'esecuzione delle delibere del C. d. I., firma, congiuntamente al DS, tutti i documenti contabili, mandati e reversali, concernenti la gestione autonoma dell'istituzione, è membro di diritto della Giunta Esecutiva ove svolge anche le funzioni di Segretario, svolge attività di supporto nei confronti del personale ATA, cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, convenzioni, bandi di gara e contratti con soggetti esterni, è consegnatario dei beni mobili, collabora con il D.S. alla redazione del Programma Annuale e del Conto consuntivo, cura le variazioni e propone le radiazioni al Programma Annuale, gestisce le schede di progetto, gestisce il fondo per le minute spese e ne è responsabile, cura l'attività istruttoria relativa agli acquisti, tiene i registri contabili e il Registro dei contratti, collabora con i Revisori dei Conti in occasione delle Visite Ispettive e di verifica contabile.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>L'Assistente amministrativo addetto all'Ufficio protocollo svolge i seguenti compiti: gestione protocollo informatico e archiviazione sul server, scarico Posta normale, posta elettronica, internet, intranet, protocollo e archiviazione, redazione e pubblicazione circolari interne generaliste (docenti / Ata / alunni), redazione e pubblicazione circolari scioperi e assemblee sindacali, pubblicazione pagina WEB istituto delle Circolari interne-materiale, rapporti con il Comune per interventi di manutenzione, convocazione organi collegiali, convocazione, pubblicazione verbali degli organi collegiali e delle Commissioni e gruppi di lavoro, preparazione delibere</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	e tenuta registri.
Ufficio acquisti	L'Assistente amministrativo addetto agli acquisti ed approvvigionamenti svolge i seguenti compiti: procedura acquisti: richiesta preventivi, predisposizioni ordini, richiesta DURC, CIG e tracciabilità finanziaria, procedura di gara per contratti esterni.
Ufficio per la didattica	Gli Assistenti amministrativi addetti alla didattica svolgono i seguenti compiti: rapporti con l'utenza esterna, cura di tutti gli adempimenti riguardanti gli allievi (iscrizioni, anagrafe, fascicoli), caricamento dati per l'assegnazione dell'organico su piattaforma SIDI, rapporti con le famiglie, certificazioni, Libri di testo, Scrutini, Esami, procedure elezioni Organi collegiali, statistiche ricerca e caricamento dati, gestione Registro Elettronico e caricamento nuovi alunni e docenti, pratiche infortunio alunni dei tre ordini di scuola e docenti e ATA, aggiornamento dati concernenti gestione alunni a SIDI, gestione modello H e aggiornamento Scuola in chiaro, predisposizione banca dati per Invalsi e collaborazione con i docenti referenti dell'organizzazione e passaggio dati al DSGA, viaggi d'istruzione e visite guidate, collaborazione con i docenti responsabili, raccolta della documentazione obbligatoria a carico delle Ditte di trasporto, raccolta certificazioni sanitarie, raccolta PEI e PDP e documentazione inerente alunni con L.104 e/o BES.
Ufficio per il personale A.T.D.	L'Assistente amministrativo addetto al personale a tempo determinato svolge i seguenti compiti: cura di tutti gli adempimenti riguardanti il personale docente e A.T.A. non di ruolo, procedura Nomine Supplenti Temporanei, reclutamento suppl.brevi e sostituzioni docenti assenti in collaborazione con i docenti responsabili di plesso Scuola Primaria Infanzia Media, scarico di tutte le Graduatorie personale supplente e pubblicazione sul sito Web della



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	scuola, adempimenti relativi alla gestione delle domande di supplenza, inserimento in graduatoria.
Ufficio per il personale a T.I.	L'Assistente amministrativo addetto al personale a tempo indeterminato svolge i seguenti compiti: cura di tutti gli adempimenti e pratiche riguardanti il personale docente e Ata di Ruolo presa di servizio e predisposizione contratti nuovi immessi in ruolo, cura assenze personale docente e Ata di ruolo e non, graduatorie interne, dati statistici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online toic8bm00x.regel.it/login/
 Pagelle on line toic8bm00x.regel.it/login/
 Modulistica da sito scolastico
www.istitutocomprensivopinerolo1.it
 Area riservata al personale scolastico con accesso a circolari interne, verbali, materiali, informazione sindacale www.istitutocomprensivopinerolo1.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DI AMBITO TO05

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

**❖ RETE DI AMBITO TO05**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETEPIN

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ RETE PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali

**❖ RETE PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE PER L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DSA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali

**❖ RETE DSA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SOCIO CFIQ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Membro dell'Assemblea dei soci

❖ CONVENZIONE CON FONDAZIONE COSSO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali

**❖ CONVENZIONE CON FONDAZIONE COSSO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convezione per realizzazione di progetti didattici

❖ COLLABORAZIONE CON SOCIAL G 23

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione con Associazione genitori

❖ COLLABORAZIONE CON CISS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti

**❖ COLLABORAZIONE CON CISS**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione con consorzio intercomunale per i servizi sociali
--	--

❖ USCOT

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione con l'Università degli studi di Torino e Urbino

❖ CONVENZIONE CON LICEO PORPORATO DI PINEROLO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



La Convenzione ha lo scopo di stabilire una collaborazione per la realizzazione di percorsi di orientamento e sviluppo delle competenze degli studenti del Liceo delle Scienze umane

❖ **RETE DI SCOPO FRA SCUOLE PER SERVIZIO DI CONSULENZA LIQUID LAW**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE**

Attività di formazione mirata alla costruzione e consolidamento del curricolo verticale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ AUTOFORMAZIONE DEI DOCENTI DI MATEMATICA**

Attività promossa da gruppo dell'area logico-matematica della ReTePin e rivolta i docenti dell'area di tutte le scuole dall'Infanzia alla Sec. di II grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE SULLA DIDATTICA DELLA MATEMATICA

Attività di formazione sulla didattica della matematica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO DI FORMAZIONE SUL COOPERATIVE LEARNING

Attività formativa proposta dal CESEDI di Torino

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	CE.SE.DI. di Torino

❖ **LA COMPETENZA TESTUALE TRASVERSALE ALLA DIDATTICA**

Attività formativa che prende avvio dalla competenza testuale, trasversale alle discipline e punto di partenza nella costruzione del curricolo verticale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Formazione generare e specifica in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ L'ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **I PROCESSI DI DEMATERIALIZZAZIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **INNOVAZIONE TECNOLOGICA NEI PROCESSI**

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **IL NUOVO CODICE DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ IL NUOVO CODICE DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola